

MISSIONE 4 – PRIORITÀ TRASVERSALI DELLA SCUOLA



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Il PNRR come vincolo rispetto per tutte le riforme e gli investimenti prevede quelle che sono definite “Priorità trasversali”. Tutti i progetti sono valutati sulla base dell’impatto che avranno nel recupero del potenziale dei giovani, delle donne e dei territori, e nelle opportunità fornite a tutti, senza alcuna discriminazione. Alcuni interventi sono definiti “diretti” come il sostegno all’occupazione giovanile, altri “indiretti” che produrranno benefici trasversali anche in ambito generazionale

Le principali misure rientrano nelle risorse stanziare dal Piano e rappresentano poco più del 3.9 per cento delle risorse del Dispositivo di ripresa e resilienza

Analizziamo nel campo Istruzione quali sono gli obiettivi:

❖ GIOVANI

- **Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) (M4C1-I.1.5-20)**

Incrementare il numero degli attuali iscritti a percorsi ITS (18.750 frequentanti e 5.250 diplomati all’anno) almeno del 100 per cento tra il 2021 ed il 2025. Come specificato nell’allegato alla decisione UE, il conseguimento soddisfacente dell’obiettivo dipenderà anche dall’aumento del numero di ITS operativi (+ 208).

Ci si attende che la riforma affronterà il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro.

Risorse: PNRR

- **Riduzione dei divari territoriali nel primo e secondo ciclo delle superiori (M4C1-I.1.4-7,25)**

Il PNRR prevede di garantire un livello adeguato di competenze ad almeno un milione di studenti all’anno per il periodo 2021 - 2024, anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico. Come specificato nell’allegato alla decisione UE, l’obiettivo è di ridurre, entro il secondo trimestre del 2026, il tasso di abbandono scolastico nell’istruzione secondaria fino a raggiungere la media UE del 2019 (10,2 %).

Risorse: PNRR, si aggiungono 750 mln PON e 240 mln da Legge di bilancio 2021

Le azioni dirette della Missione 4 inerenti l’Istruzione del primo e secondo ciclo sono volte a:

- ✓ migliorare le competenze di base;
- ✓ ridurre i tassi di abbandono scolastico e il divario territoriale;
- ✓ colmare le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS);
- ✓ potenziare le competenze quantitative, tecnologiche e linguistiche nelle scuole, al fine di dotare gli studenti già dalle scuole primarie di una preparazione che sviluppi le capacità digitali.

Incidentalmente al Piano cammina il disegno di legge, attualmente all'esame della Commissione affari sociali della Camera (A.C. n. 2561), recante “Deleghe al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia”. Esso contiene misure per il sostegno alle famiglie con figli, per la promozione della partecipazione al lavoro delle donne e per il sostegno ai giovani.

❖ **PARITÀ DI GENERE (Inclusione sociale)**

Per contrastare la discriminazione femminile è prevista l'adozione di una Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 entro il primo semestre 2021 che dovrà risultare coerente con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 adottata dalla Commissione europea nel marzo 2020.

In particolare verranno previsti:

- interventi diretti di sostegno all'occupazione e all'imprenditorialità femminile;
- interventi indiretti o abilitanti, rivolti in particolare al potenziamento dei servizi educativi per i bambini e di alcuni servizi sociali, che il PNRR ritiene potrebbero incoraggiare un aumento dell'occupazione femminile.

Attualmente sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1-I 1.1-9,18) - Bando in corso-
- Piano di estensione del tempo pieno e mense (M4C1-I 1.2-21) - Bando in corso.

Il potenziamento dei servizi di asili nido e per la prima infanzia, delle scuole per l'infanzia e del tempo pieno a scuola, ai quali la Missione 4 dedica degli investimenti mirati, sono considerate delle misure fondamentali nell'ambito del PNRR per permettere di conciliare la vita familiare con quella lavorativa ed aumentare il tasso di occupazione femminile.

❖ **MEZZOGIORNO**

Il rilancio del mezzogiorno è uno dei pilastri del Piano Nazionale.

L'obiettivo è il riequilibrio territoriale e il rilancio del Sud come priorità trasversale a tutte le missioni.

Il Piano mette a disposizione delle otto regioni del Mezzogiorno un complesso di risorse pari a non meno del 40 per cento delle risorse territorializzabili del PNRR (pari a circa 82 miliardi, incluso il Fondo nazionale complementare al PNRR).

Nella Missione 4 (Istruzione e ricerca) i progetti relativi ad asili e scuole per l'infanzia, lotta all'abbandono scolastico, edilizia scolastica e contrasto alla povertà educativa dovranno portare al rispetto costituzionale dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP).

Per approfondimenti è possibile consultare la sezione dedicate sul sito della camera al seguente link:

[Priorità trasversali \(camera.it\)](https://www.camera.it/priorita-trasversali)